

8 Ottobre 2010

Contatto

Peter Baird

T +44 (0) 161 776 6868

F +44 (0) 161 775 5415

peter.baird@flintgrp.com

Il mercato della colofonia continua ad essere volatile, e si prevede che i prezzi degli inchiostri aumentino ulteriormente.

Nell'ultimo anno il prezzo della colofonia, materia prima fondamentale per la resina fenolica usata negli inchiostri da stampa (Heatset, Rotocalco Edizioni, Coldset e Offset a foglio) ha subito una costante pressione al rialzo. Nonostante questa tendenza, l'approvvigionamento in generale non ha creato eccessivi problemi, anche se il raccolto in Cina è stato lievemente carente per questioni climatiche. Sono stati principalmente la domanda (a qualsiasi prezzo) e le meccaniche del mercato a portare i prezzi a livelli record per gli ultimi 20 anni.

“Abbiamo incontrato notevoli difficoltà” dice Jan Paul van der Velde, Senior Vice President Procurement Flint Group, in relazione ai problemi che l'industria sta affrontando per l'approvvigionamento e il prezzo della colofonia. “Il mercato è stato molto volatile. Ora sembra essersi stabilizzato, ma su livelli più alti rispetto all'ultimo decennio.

Negli ultimi 30 anni ci sono stati picchi superiori agli attuali \$2.500* (€1.920)/tonnellata. Nell'ultimo decennio però il mercato ha visto prezzi abbastanza stabili intorno agli \$800* (€615)/tonnellata, con un lieve picco nel 2004. I prezzi alti registrati attualmente si mostrano stabili, e stanno definendo un nuovo livello di mercato. Per i compratori la decisione è difficile: da una parte se convenga anticipare l'acquisto, dall'altra occorre assicurarsi il materiale per garantire le consegne ai clienti.

“Gli aumenti sono iniziati lentamente nel 2009 , ma da allora hanno subito un'accelerazione notevole” aggiunge Wang Peow Tan, Vice President Procurement e Asian Sourcing di Flint Group. “Anche se abbiamo una base in Cina e siamo vicini al mercato, nessuno avrebbe potuto prevedere l'impennata dei prezzi poiché non era evidente alcuna ragione di fondo per questi aumenti. Comunque, dinamiche del mercato hanno consentito che si verificassero, vale a dire domanda consistente, stock bassi nella supply chain e traders e produttori ben organizzati. E non ci sono segni di miglioramento in vista! Nonostante utilizzatori al di fuori dell'industria dell'inchiostro, come i produttori di adesivi che sono più flessibili nella scelta dei materiali, si siano orientati su prodotti diversi dalla colofonia, il mercato continua a registrare prezzi alti. L'unica conclusione è che il mercato ha adottato un nuovo equilibrio ed è ora avvezzo a questa redditività, per cui non ci aspettiamo che si riesca a breve a tornare ai livelli precedenti, in particolare dato che il limite basso di RMB 10.000 (circa € 1.400) è stato solo toccato per poi risalire velocemente nei giorni immediatamente successivi. Anche volendo comprare in quel momento, c'erano pochi volumi fisicamente disponibili”.

I recenti aumenti riguarderanno il materiale che arriverà in Europa più avanti nell'anno (in media il tempo di trasporto dalla Cina è di circa 60 giorni) e impatteranno sui costi della resina fenolica della fine del 4° trimestre 2010 e 1° trimestre 2011. “Le resine fenoliche sono un driver significativo dei costi degli inchiostri da stampa” dice Nick Brannan, VP Product Management Print Media Europe. “Quest'anno, in seguito all'effetto dei primi aumenti, abbiamo dovuto aumentare i nostri prezzi di vendita. Speravamo, sulla base di trend storici, che il prezzo della colofonia calasse e che i clienti vedessero solo un picco nei prezzi dei loro inchiostri. Purtroppo non è stato così e i nuovi recenti aumenti, con la stabilità del mercato sui nuovi livelli, verranno confermati per i prossimi tempi, condizionando significativamente il costo dei nostri inchiostri. Per questo non sono sorpreso di vedere quotidianamente annunci di aumento prezzi da parte dei principali produttori di inchiostri.

**FOB Huangpo*

Che cos'è la colofonia?

La colofonia è un prodotto naturale che si raccoglie principalmente dai pini. Il mercato mondiale è dominato dalla Cina, che produce circa il 60% del volume. Il secondo produttore è il Brasile con il 20% del mercato, seguiti da una serie di altri Paesi. Dalla semina, occorrono diversi anni prima che i pini comincino a produrre colofonia. Il raccolto è simile a quello della gomma: l'albero viene inciso, la colofonia fluisce e viene raccolta.

I piccoli produttori raccolgono il materiale e lo vendono a grossisti che radunano i volumi e li vendono ai traders, i quali o li vendono alle distillerie, o li lavorano essi stessi. Il distillato viene poi venduto, principalmente da agenti internazionali, per essere usato nella produzione di resine fenoliche (per gli inchiostri) o per molte altre applicazioni che vanno dai profumi alla segnaletica orizzontale stradale agli adesivi.

Flint Group è ben posizionata in questa articolata supply chain. Il nostro vantaggio è che avendo una base in Cina abbiamo la possibilità di approvvigionarci direttamente, oltre a far leva su un significativo fabbisogno globale. Abbiamo inoltre il contatto diretto sia con i maggiori produttori sia con i trader, e relazioni consolidate con i principali fornitori di resine fenoliche.

Che ruolo ha la resina fenolica in un inchiostro?

Le resine fenoliche forniscono al film stampato di inchiostro proprietà fondamentali come il lucido, la resistenza all'abrasione e il setting, e insieme alle resine idrocarburiche (basate su frazioni di petrolio) costituiscono il veicolo per i pigmenti. L'uso di entrambi i tipi di resine, idrocarburiche e fenoliche, è essenziale e viene ottimizzato per fornire la prestazione necessaria nel processo di stampa.

La resina fenolica è un derivato della colofonia, che viene fatta reagire con fenoli per produrre una resina dalle ottime prestazioni, in grado di soddisfare i più moderni requisiti della stampa e dei beni di consumo. Per la stampa offset, la resina fenolica è la tecnologia d'eccellenza che permette prestazioni all'altezza delle velocità di macchina più elevate e dei requisiti di qualità più esigenti.

Un'alternativa alle resine fenoliche a base di colofonia sono le resine fenoliche a base di tallolio, sottoprodotto della lavorazione della carta. Flint Group ha una grande esperienza nell'uso di questo tipo di resine. Tradizionalmente, in Nord America gli inchiostri sono formulati con resine fenoliche a base di tallolio, ma purtroppo anche questo materiale scarseggia al momento a causa della ridotta capacità produttiva nel settore della carta, segnatamente in Nord America, e quindi non costituisce una valida alternativa alla colofonia.

Ad oggi, le tecnologie non basate su colofonia non offrono prestazioni equivalenti e anche il loro prezzo è salito drasticamente per l'aumento della domanda da parte di industrie non legate all'editoria. Flint Group continua la ricerca e sviluppo di tecnologie non basate sulla colofonia per soddisfare le richieste più esigenti dell'industria della stampa.

Nota legale – Previsioni

Questo foglio informativo contiene una serie di previsioni. Le previsioni riflettono le nostre attuali opinioni sugli eventi futuri e si basano su dati finanziari, economici e della concorrenza disponibili al momento e sul nostro attuale business plan e quindi implicano un grado di rischio e incertezza.

Flint Group

Flint Group serve il settore globale della stampa e dell'industria dell'imballaggio. L'azienda sviluppa, produce e commercializza un ampio portafoglio di beni per la stampa, che comprende una vasta gamma di inchiostri da stampa convenzionali, di inchiostri UV e di rivestimenti per tutte le applicazioni offset, flessografiche e rotocalco; prodotti chimici per la stampa, tessuti e sleeve per la stampa offset; lastre da stampa e sleeve in fotopolimero, strumenti per la produzione di lastre e sistemi di sleeve flessografici; pigmenti e additivi da utilizzare con inchiostri ed altre applicazioni. Con una forte focalizzazione sul cliente, con un servizio e un'assistenza che non hanno uguali, e con prodotti di qualità superiore, Flint Group punta a fornire sempre valore eccezionale, qualità costante e innovazione continua ai clienti di tutto il mondo. Con sede centrale in Lussemburgo, Flint Group dispone di circa 7300 dipendenti ed ha raggiunto nel 2009 un fatturato di 2,1 miliardi di Euro (pari a 2,9 miliardi di dollari), posizionandosi come primo o secondo fornitore nelle macroregioni che serve. Per ulteriori informazioni visitate il sito www.flintgrp.com.